CORTE D'APPELLO DI MILANO
UFFICIO UNICO DISTRETTUALE
PER I CONTRATTI E PER GLI ACQUISTI
Tel.02/5433.4414-4047

Prot. CA 3504/2023 Milano, 27/03/2023

Oggetto: Decreto di affidamento ex art. 36 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come modificato dall'art. 1 comma 2 del D.L. 76/2020 (conv. in L. 108/2021), dei lavori di restauro del dipinto di Filippo Carcano "*La borsa di Giuda*" 1911, olio su tela 200 x 400 cm., concesso in deposito temporaneo alla Corte d'Appello di Milano.
CIG Z533A74E22 **Trattativa MEPA 3491034**

Vista la concessione in deposito temporaneo alla Corte d'Appello di Milano del dipinto di Filippo Carcano "*La borsa di giuda*", 1911, olio su tela 200 x 400 cm., inv. GAM 5819, previo intervento conservativo e trasporto a cura della Corte d'Appello, richiesto con provvedimento del Comune di Milano – Galleria di Arte Moderna prot. 05/07/2022.0367722.U;

Visto il provvedimento prot. MIC_SABAP-MI|20/07/2022|0009008-P del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con il quale è stato autorizzato il restauro dell'opera ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni culturali, D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con tipologia di intervento complessivo a cura di studio di restauro indicato dalla competente Soprintendenza, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il restauro di opere d'arte di questa tipologia;

Rilevato che presso il Palazzo di Giustizia di Milano sono già in corso ulteriori lavori di restauro di alcune delle opere d'arte ivi presenti, con finanziamento a cura del MIC nell'ambito del Fondo Cultura per il progetto "*Il Palazzo di Giustizia e le sue opere nel contesto di Milano razionalista*" CUP J49D22000050004, e che pertanto l'intervento in oggetto completa il progetto in corso per la promozione culturale e la fruizione delle opere d'arte presenti nel Palazzo di Giustizia;

Vista la determina del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie prot. n. 68807.U del 13/03/2023, ed il provvedimento di rettifica della stessa m_dg.DOG.20/03/2023.0074154.U, aventi ad oggetto autorizzazione ad esperire la procedura ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 per il restauro in oggetto, con assegnazione dell'importo di € 8.000,00 (IVA esclusa)per l'intervento di restauro ed il conferimento di delega al Presidente della Corte d'Appello di Milano di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura, inclusa la stipulazione del relativo contratto;

Consultati i nominativi di imprese accreditate per i restauri in oggetto presso il Ministero della Cultura - SABAP per la Città Metropolitana di Milano, sono stati richiesti dei preventivi a seguito di invio del progetto esecutivo e di dettagliata descrizione delle attività richieste e le seguenti imprese, accreditate per i lavori di

restauro presso la Soprintendenza e abilitate sul MEPA per la categoria merceologica di riferimento (OS2-A) hanno inviato un preventivo:

- Alessandra Tibiletti C.F.TBLLSN55C42F205G e P.IVA 0960264154 con sede in Milano CAP 20159 Via Pietro Borsieri n. 32;
- Open Care s.p.a. P. IVA 00732620158 con sede in Milano, CAP 20137 via Piranesi n. 10;

Valutati i preventivi e i curricula delle imprese sopraindicate unitamente alla competente Soprintendenza in considerazione dell'oggetto dell'appalto, attinente a lavori di restauri di opere sotto la tutela del MIC, si è proceduto ad avviare la trattativa diretta n. 3491034 sulla piattaforma MEPA con la restauratrice Alessandra Tibiletti, nel cui ambito la professionista ha formulato una offerta con ulteriore sconto sul preventivo inviato, in sostituzione della garanzia definitiva ex art. 103 comma 11 del D.L.gs n. 50/2016, per l'importo di € 7.920,00 IVA esclusa;

Valutata la documentazione amministrativa prodotta dalla professionista in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed effettuati gli accertamenti di legge volti ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati;

Vista la polizza assicurativa n. GR01000690/2-LB con la formula All risks, stipulata dal Comune di Milano in favore della Galleria d'Arte Moderna a copertura dei rischi sul dipinto di Filippo Carcano "*La borsa di Giuda*" 1911, per consentire il trasporto e le attività oggetto del restauro, dalle ore 24.00 del 28/03/2023 alle ore 24.00 del 28/09/2023;

SI DECRETA

di affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 108/2021, i lavori di restauro del dipinto di Filippo Carcano "*La borsa di Giuda*" 1911, olio su tela 200 x 400 cm., concesso in deposito temporaneo alla Corte d'Appello di Milano, CIG Z533A74E22 Trattativa MEPA 3491034, all'impresa individuale **Tibiletti Alessandra** C.F.TBLLSN55C42F205G e P.IVA 0960264154 con sede in Milano CAP 20159 Via Pietro Borsieri n. 32, per l'importo di **€ 7.920,00,** IVA esclusa.

RUP: Avv. Roberta Nicoletta Roselli, Direttore Area III F/3, in servizio presso la Corte d'Appello di Milano; email: robertanicoletta.roselli@giustizia.it

La fattura relativa alla fornitura, da emettersi esclusivamente in formato elettronico, dovrà essere intestata alla Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia n. 1, codice fiscale 80131770150, IPA A75ALD, CIG Z533A74E22.

Il Funzionario Delegato della Corte d'Appello provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, previa verifica della regolare esecuzione del contratto, mediante i fondi appositamente accreditati sul capitolo di spesa 1451.14 del bilancio di previsione dello Stato per l'anno di competenza.

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura, tramite inserimento del presente atto nel profilo del committente, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, nel sistema operativo SIGEG – Sezione Contratti, tenuto dal Ministero della Giustizia, ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

Il Presidente della Corte
Giuseppe Ondei

Dott.ssa Alessandra Tibiletti Via Borsieri 32-20159 Milano cell.3288822499 alessandra.tibiletti@fastwebnet.it

Corte d'Appello di Milano
Via Freguglia n.1
20123 Milano

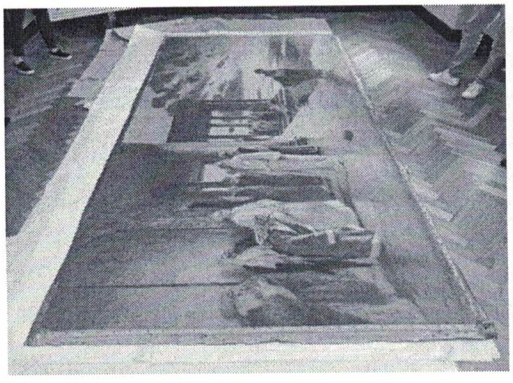
Milano, 24 novembre 2022

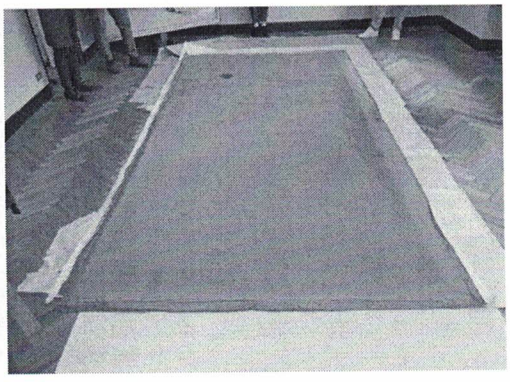
Brigadiere Capo Q:S: Marco Bassi
Presidenza Corte d'Appello di Milano
Palazzo di Giustizia
Via Freguglia 1, 20122 Milano

Progetto e preventivo di Restauro

Filippo Carcano, *La borsa di Giuda*, 1911, firma e data in basso a destra: *F. Carcano 1911* olio su tela, cm. 200 x 400, con cornice cm 228 x 428.
L'opera è attualmente arrotolata su rullo nei depositi della GAM

Il dipinto, precedentemente esposto negli uffici del comune di Milano, è attualmente collocato su rullo nel deposito al secondo piano della GAM.
E' stato necessario srotolare la tela in sito per poterla osservare dal recto e dal verso e redigere il progetto di restauro.
Al termine dell'osservazione l'opera è stata nuovamente ricollocata su rullo nel deposito.





Stato conservativo:

tela e telaio:

La tela, ad armatura a tela, con filato di titolo medio (in rapporto all'ampiezza del dipinto) e tessitura compatta, conserva una buona elasticità.

Nell'area destra e nella zona inferiore del tessuto si osservano ampie tracce di colature d'acqua. In tale zona, indicativamente alla destra del personaggio di Giuda, vi è una toppa in tela pattina, incollata apparentemente a colletta animale, che risarcisce un probabile foro lacerato del tessuto (a giudicare dalla stuccatura nel recto).

Il telaio, smontato, è conservato nei depositi e sembra adeguato alla funzione di supporto.

Strati cromatici:

La tela è ammannita con una preparazione bianca piuttosto sottile che rimane a vista secondo la tecnica della "riserva", ovvero zone non dipinte che assumono la funzione di "chiari" nel contesto pittorico.

Il colore è complessivamente sottile, ma a tratti si addensa in increspature e pastosità.

Gli strati cromatici sono ben adesi, eccetto nella zona centrale, dove il colore e la preparazione sono longitudinalmente crepati e lacunosi: il danno sembra relativo alla piegatura del dipinto "a libro", con il colore rivolto all'interno, tuttavia i margini delle lacune sembrano stabili.

Le colature, evidenti nel verso della tela, hanno formato gore sul recto, particolarmente nelle zone chiare povere di colore, ovvero nello sfondo e nella zona inferiore.

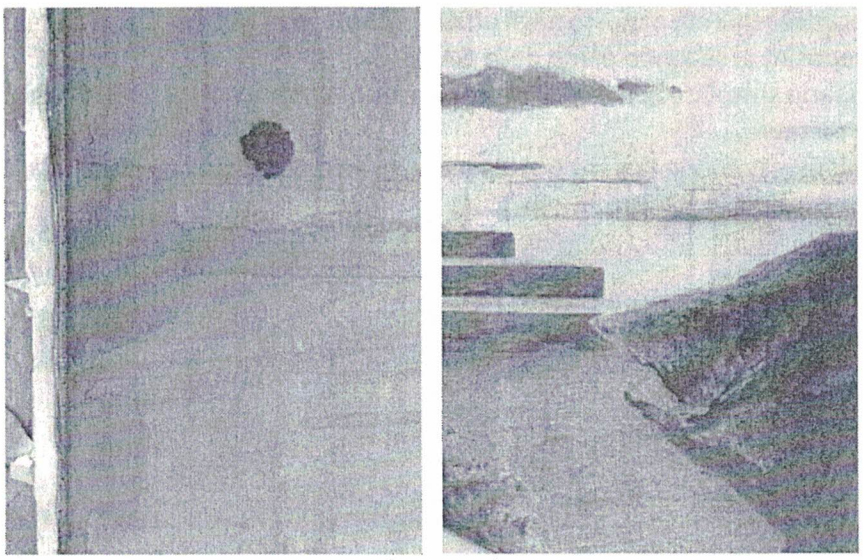
Vi sono diverse marezzature nel fondo, colpi di pennello interpretabili come movimento della pittura, eppure a tratti sembrano incongrui, più simili a ritocchi alterati: è necessario osservare con adeguata strumentazione.

Con le medesime strumentazioni è opportuno osservare la presenza o meno di vernice, per quanto non sia evidente a una prima osservazione.

Sulla superficie cromatica vi sono depositi di polvere superficiali e coese.

Cornice.

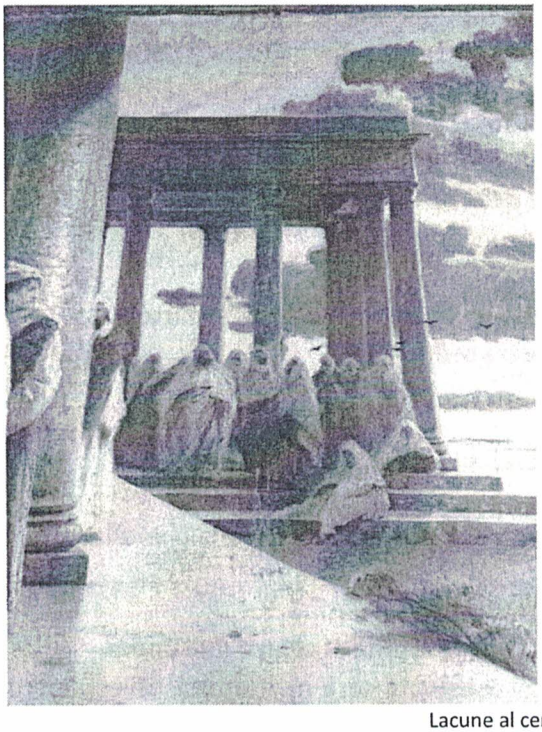
La cornice è smontata in quattro aste e conservata nei depositi insieme al telaio. Modanata e dorata, è quasi interamente ridipinta in porporina, attualmente ossidata. Gli strati cromatici sono diffusamente lacunosi con evidenza della preparazione. Si osservano anche lacune strutturali del legno.



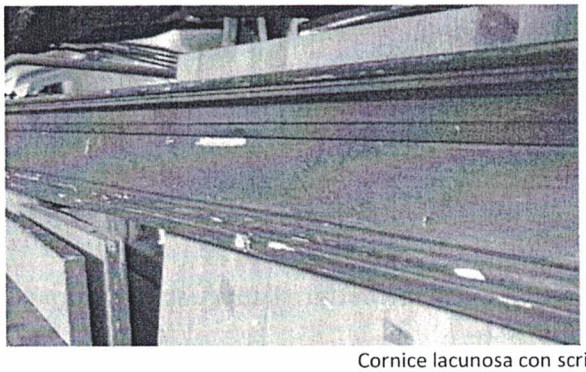
Gore nel verso e nel recto

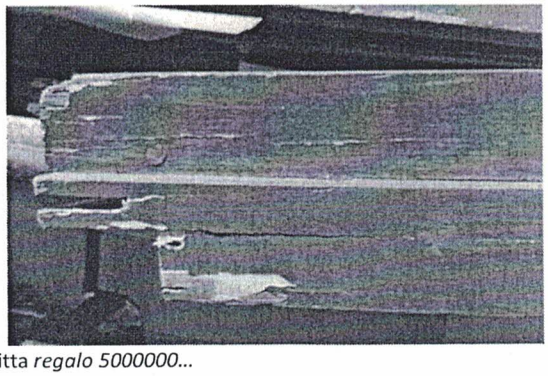
Gore

marezzature/ritocchi



Lacune al centro della tela





Cornice lacunosa con scritta *regalo 5000000...*

Nel progetto si contemplano due tipologie d'intervento da svolgere in studio:

1-Intervento minimo per l'allestimento del dipinto nella vostra sede, con operazioni preliminari necessarie.

2-Restauro dell'opera che precede l'allestimento nella vostra sede.

1

- Trasporto in studio del dipinto arrotolato su rullo unitamente al telaio e alla cornice smontati.
- Asportazione delle polveri superficiali.
- Verifica della adesione della cromia nei margini delle lacune al centro dell'opera.
- Alleggerimento dell'evidenza delle lacune, da eseguire a matita o ad acquerello con un tono prossimo all'intorno, per ridurne l'interferenza visiva.
- Preparazione e apposizione delle fasce perimetrali, per permettere l'adeguata tesatura su telaio.
- Montaggio del telaio e intervento preventivo con prodotto antitarlo.
- Montaggio e tesatura della tela sul telaio.
- Asportazioni delle polveri sulla cornice
- Consolidamento delle diffuse lacune, sia degli strati cromatici, sia del legno.
- Trattamento antitarlo preventivo.
- Stuccatura delle lacune strutturali del legno e degli strati cromatici.
- Abbassamento dell'interferenza visiva delle lacune.
- Montaggio della cornice.
- Trasporto del dipinto nella vostra sede montato su telaio, con cornice a parte.
- Inserimento del dipinto nella cornice nella vostra sede.

Tempi esecutivi previsti: un mese circa

2

- Trasporto in studio del dipinto arrotolato su rullo unitamente al telaio e alla cornice smontati.
- Asportazione delle polveri superficiali.
- Verifica della adesione della cromia nei margini delle lacune al centro dell'opera.
- Verifica della tenuta della toppa nel verso. Se adeguata sarà mantenuta, diversamente verrà asportata e la lacerazione verrà giuntata con modalità da definire in sede di restauro.
- Verifica con strumenti adeguati della presenza di ritocchi e svelature.
- Asportazione delle polveri coese con solventi da testare.
- Eventuale rimozione dei ritocchi alterati.
- Alleggerimento delle gore (di difficile asportazione, in quanto sono all'interno degli strati pittorici impregnati dall'acqua) con vapore micronizzato unitamente a solvente adeguato.
- Eventuale alleggerimento ed equilibratura della vernice.
- Stuccatura delle lacune.
- Ritocco da eseguire con materiali da valutare in sede di restauro.
- Preparazione e apposizione delle fasce perimetrali, per permettere l'adeguata tesatura su telaio.
- Montaggio del telaio e intervento preventivo con prodotto antitarlo.

- Montaggio e tesatura della tela sul telaio.
- Asportazioni delle polveri sulla cornice
- Consolidamento delle diffuse lacune, sia degli strati cromatici, sia del legno.
- Trattamento antitarlo preventivo.
- Stuccatura delle lacune strutturali del legno e degli strati cromatici.
- Ritocco delle lacune
- Montaggio della cornice
- Trasporto del dipinto nella vostra sede montato su telaio, con cornice a parte.
- Inserimento del dipinto nella cornice nella vostra sede.

Tempi esecutivi previsti: tre mesi circa.

Preventivo di spesa
Il costo è inclusivo del prezzo dei materiali e della manodopera.

Intervento n. 1
€ 3.000,00

Intervento n.2
€ 8.000,00

Nei costi indicati l'Iva non è da considerare perché in regime forfettario:
Regime forfettario così come modificato dai commi 9-11 della L. 145/2018 Imposta di bollo assolta sull'originale, solo se fattura superiore a € 77, 47

Si offre l'intervento n. 2 al prezzo di € 7.920,00

Il costo del trasporto in studio e dallo studio al tribunale, a cura di Rossi Art Brokers s.r.l,

Tale preventivo è valido fino al 30 giugno 2023